UNIVERSITÀ DI PISA

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (S)

CARLO MARLETTI

Anno accademico	2018/19
CdS	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice	211MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (S)	M-FIL/05	LEZIONI	36	CARLO MARLETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente di Filosofia del Linguaggio (S) potrà acquisire conoscenze relative a: (i) le teorie dell'esternalismo semantico in episodi filosofico-linguistici rilevanti del pensiero contemporaneo; (ii) le posizioni teoriche esternaliste in episodi filosofici rilevanti dell'odierna discussione teorica sulla cognizione; (iii) il ruolo che nell'odierna discussione semantica e cognitiva sull'esternalismo giocano le teorie dell'evoluzione, con particolare riferimento al modello teorico elaborato da Ruth Garrett Millikan.

Modalità di verifica delle conoscenze
Per l'accertamento delle conoscenze lo studente dovrà svolgere in sede d'esame orale una presentazione in powerpoint relativa a un aspetto tematico rilevante tra quelli discussi nel corso.

Capacità
Lo studente sarà orientato alla comprensione del ruolo centrale della filosofia del linguaggio e delle scienze cognitive nel pensiero contemporaneo.

Modalità di verifica delle capacità
Per l'accertamento delle conoscenze lo studente dovrà presentare prima della prova orale una relazione scritta su un tema concordato con il docente.

Comportamenti
Lo studente potrà acquisire maggiore familiarità con i requisiti richiesti per una ricerca scientificamente adeguata relativa alle questioni epistemologiche sulla filosofia del linguaggio e della cognizione.

Modalità di verifica dei comportamenti
Parte della letteratura in lingua inglese e preparazione di elaborati costituiscono elementi per verificare l'acquisizione di una maggiore familiarità con i requisiti richiesti per una comprensione e/o produzione scientifica e/o una professionalizzazione di portata internazionale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Non sono richieste particolari propedeuticità. Naturalmente una certa conoscenza di base linguistica e/o relativa alle scienze cognitive può agevolare il percorso formativo.

Indicazioni metodologiche
(i) Lezioni frontali con uso di lucidi/slide.
(ii) Scaricamento di ampio materiale didattico.
(iii) Utilizzo della piattaforma Moodle per e-learning.
(iv) Interazione studente-docente tramite ricevimento e posta elettronica.
(v) Presenza di prove intermedie.
(vi) Utilizzo anche della lingua inglese.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
A. Teoria dell'esternalismo semantico (Kripke, Putnam, Burge, Dretske, Millikan).

B. Modelli principali di teoria dei concetti.
C. Posizioni teoriche sul ruolo del linguaggio nella cognizione (Dennet, Clark, Millikan, Wilson).
D. Teorie della embodied cognition (dall'esperienzialismo cognitivo alla extended cognition).
E. Semantica, cognizione ed evoluzione nel modello teorico di Ruth Garrett Millikan.

Bibliografia e materiale didattico

Il programma d'esame è il seguente:
1. R.G. Millikan: Beyond Concepts. Oxford University Press, 2017.
2. Articoli relativi alle tematiche del corso che saranno indicati all'inizio delle lezioni.
Per gli studenti non di Filosofia, in luogo dei testi (1) e/o (2) si possono concordare con il docente testi relativi ad ambiti tematici di rilevanza linguistica (grammatica, semantica, pragmatica, sociolinguistica, psicolinguistica, ecc.).

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una prova orale nella quale lo studente sarà a colloquio con il docente e un suo collaboratore.
Per il superamento della prova d'esame è richiesto allo studente: (1) di preparare una relazione su un articolo concordato con il docente, da discutere in sede d'esame, (2) di svolgere una presentazione in powerpoint su una tematica rilevante tra quelle oggetto del corso. Entrambe le prove costituiranno elemento di valutazione ai fini dell'esito dell'esame.

Ultimo aggiornamento 14/08/2018 11:23